

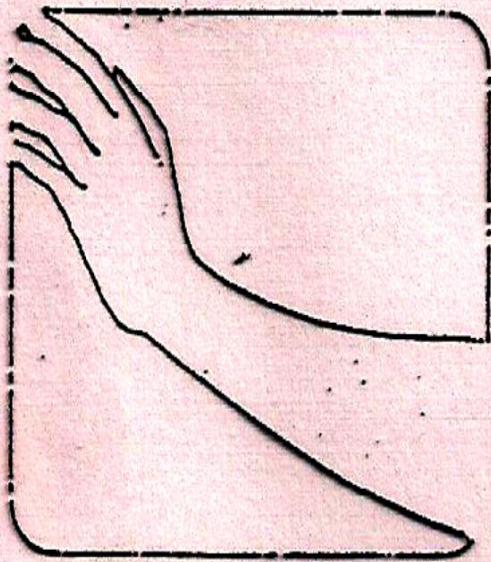
□ Emorragie

È la fuoriuscita di sangue da un vaso sanguigno a seguito di una lesione o processo patologico del vaso stesso.

1. Petecchie
2. Porpora
3. Ecchimosi
4. Ematoma
5. Emartro
6. Ematuria

Descriviamo adesso alcune delle manifestazioni emorragiche che più di frequente si osservano nella pratica clinica.

Petecchie



Le petecchie sono piccole macchie rosse approssimativamente della grandezza di una capocchia di spillo. Sono la conseguenza della fuoriuscita di sangue da vasi, dovuta ad alterazione della loro permeabilità. Le petecchie si presentano generalmente raggruppate in varie parti del corpo e si osservano in pazienti con trombocitopenia e con alterazione della funzionalità piastrinica. Ciò è dovuto all'importante ruolo svolto dalle piastrine nel mantenimento dell'integrità vasale.

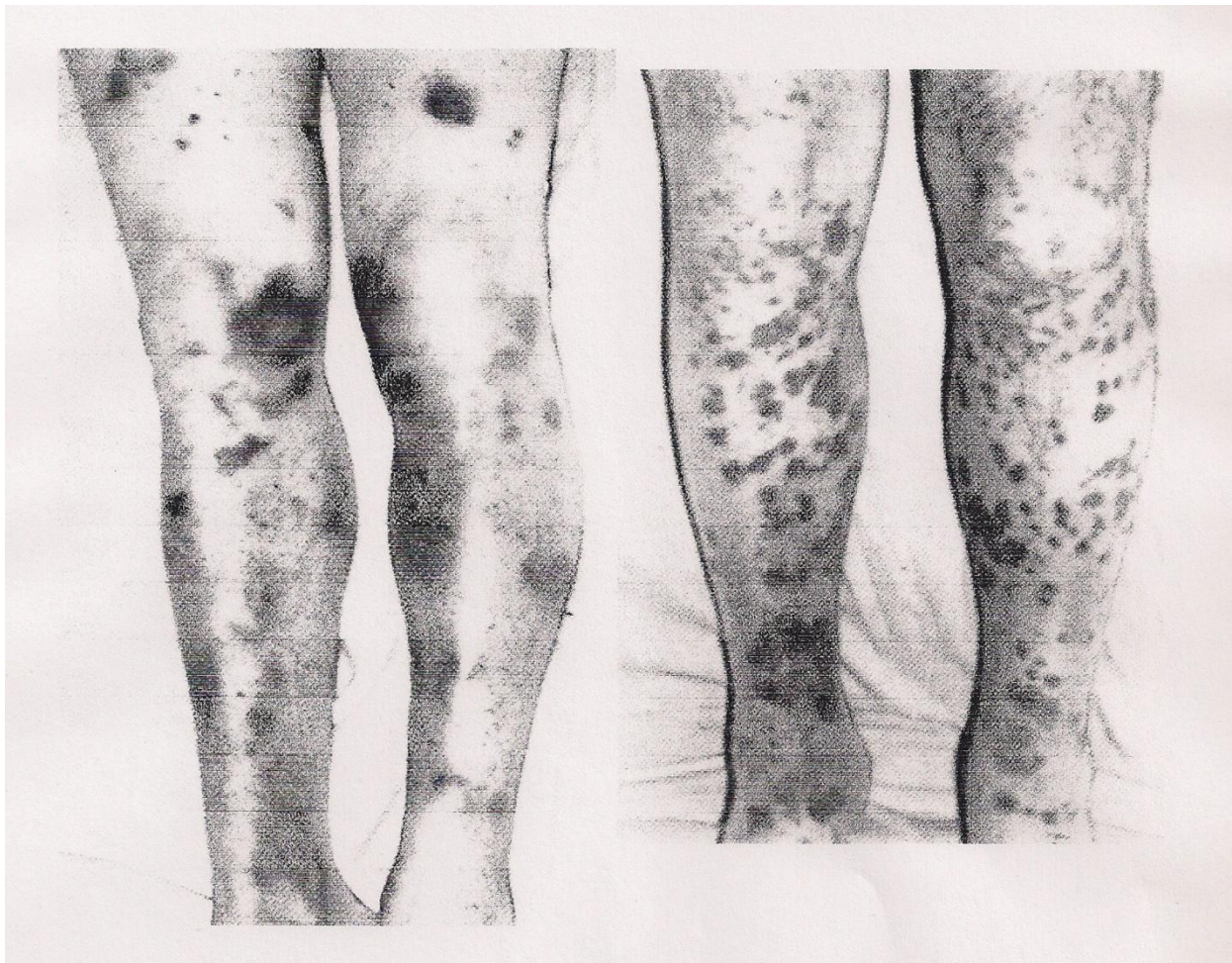
Porpora

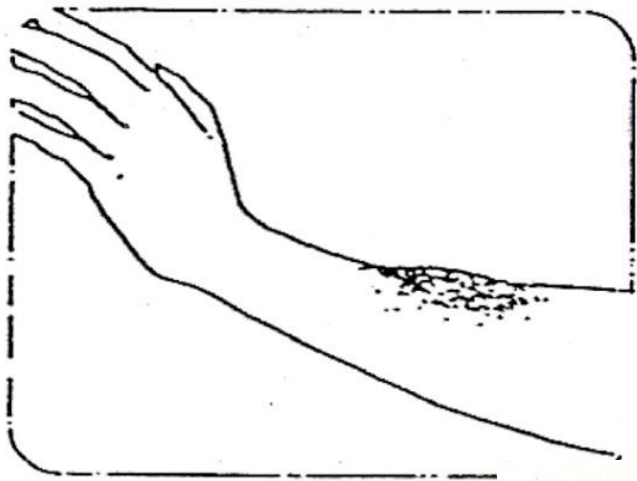


Quando le petecchie sono molto numerose e tendono a confluire vengono definite con il termine di porpora. Le macchie purpuriche sono più grandi delle petecchie ma riconoscono lo stesso momento patogenetico.

Ecchimosi

L'ecchimosi è costituita da uno spandimento, su un'area più o meno estesa, di sangue fuoriuscito dai vasi in seguito ad un trauma. Sono frequenti in pz con disordini piastrinici o vascolari.



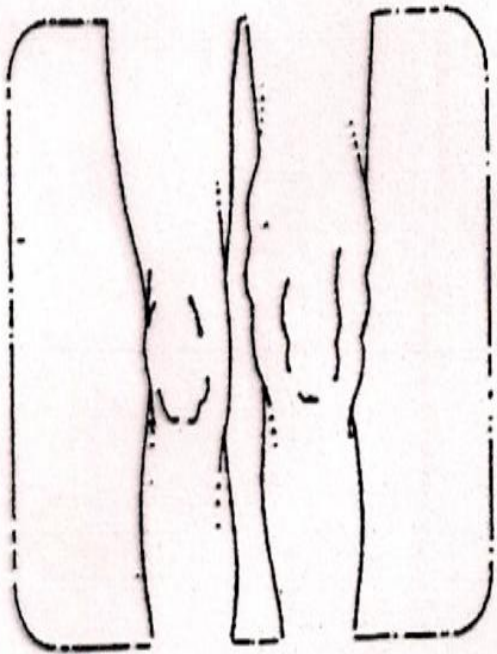


Ematomi

■ *Emorragie cutanee e sottocutanee*

Gli *ematomi* sono vistosi stravasi ematici nel tessuto sottocutaneo che traspaiono in superficie come tumefazioni di colore violaceo le quali col tempo vanno incontro a riassorbimento e a caratteristiche variazioni di colore per la trasformazione della emoglobina in pigmenti biliari (dal viola, il verde, al giallo).





L'emartro è una emorragia intrarticolare che si osserva in corso di gravi malattie della coagulazione come l'emofilia.

EPISTASSI

GENGIVORRAGIA

Sanguinamento dalle gengive

EMOFTOE

Emissione di sangue con l'espettorato, proveniente da laringe, trachea, bronchi, polmoni (sangue rosso)

EMATEMESI

Emissione di sangue col vomito (sangue scuro)

MELENA

Presenza di sangue digerito nelle feci (feci picee = sangue nero)

PROCTORRAGIA

Emissione di sangue rosso vivo dall'ultimo tratto dell'apparato digerente

METRORRAGIA

Sanguinamento dall'apparato genitale femminile

EMOPERITONEO

Sanguinamento peritoneale

EMOTORACE

Sanguinamento pleurico

EMOPERICARDIO

Sanguinamento pericardico

Emorragie esterne ed interne

emorragie esterne

Sono quelle in cui il sangue si versa all'esterno

emorragie interne

Si hanno quando il sangue si raccoglie in una cavità naturale del corpo senza comunicazioni con l'esterno, oppure nell'interno di organi situati profondamente.

Un particolare tipo di emorragia **interna esteriorizzata** è quella che si verifica in un primo tempo in una cavità dell'organismo (intestino, utero, polmone, ecc.) e successivamente si esteriorizza attraverso un organo naturale: bocca, ano, vagina, ecc.

Occorre anche distinguere tra le emorragie *arteriose* e quelle *venose*. L'emorragia arteriosa è caratterizzata dall'emissione di sangue di colore rosso vivo, zampillante e con degli aumenti sincronizzati con le pulsazioni cardiache.

Nell'emorragia venosa il sangue ha un colore scuro e non presenta aumenti con le pulsazioni cardiache.

Epistassi

Indica una emorragia dai vasi della mucosa nasale. Si tratta generalmente di emorragie benigne, per lo più legate a piccole *malformazioni venose del «locus Valsalvae»*; la sede superficiale di questi vasi spiega perché le epistassi siano comuni nelle malattie emorragiche.

Gengivorragie

Si attuano per stillicidio da gengive tumefatte ma spesso accompagnano malattie emorragiche su base discrasica; i piccoli vasi gengivali possono sanguinare spontaneamente o sollecitati con lo spazzolino da denti.

■ **Otorragie**

Sono effusioni di sangue dal canale uditivo esterno che si osservano quasi esclusivamente nelle fratture della base del cranio o per rottura traumatica della membrana del timpano.

■ **Emottisi**

Il sangue proveniente dall'apparato respiratorio, viene emesso con dei colpi di tosse e si presenta intimamente commisto a piccole bolle d'aria (*emottisi* o *emoftoe*).

Emorragie digestive

ematemesi

Il sangue proveniente dalle parti alte del tubo digerente viene emesso con il vomito (ematemesi).

La *melena* è caratterizzata dalla emissione di materiale fecale di colore nerastro «come la fondanta del caffè» a causa della trasformazione della emoglobina in ematina.

La *proctorragia* è una modesta perdita di sangue dall'ano;

Ematuria

È una perdita di sangue con le urine.

La emissione di urine rosse non necessariamente indica una ematuria: potrà trattarsi della presenza di particolari sostanze quali il rabarbaro o la rifampicina, oppure di una porfirinuria o di una scarica di urati.

Le *ematurie macroscopiche* si suddividono in uretrali, vescicali e renali.

L'*ematuria microscopica* è svelata solo da una attenta valutazione del sedimento urinario. Può essere il sintoma residuo di una ematuria macroscopica o

■ **Emorragie genitali**

Le emorragie genitali femminili vengono definite:

— *menorragie* quando la perdita di sangue cade cronologicamente nel periodo mestruale così che la emorragia non è che una esagerazione del fisiologico flusso mensile;

— *metrorragie* quando la perdita ematica si è realizzata in periodo intermestruale o su donne già in menopausa.